la Repubblica delle Donne
Giappone
IL PAESE DEI PICCOLI SOGNI
La storia
un bambino violento come il papà
Esclusivo
la cucina di Jorge Amado
Berlino
DOVE TUTTO È MUSICA
la moda SE PIOVE

Chiara Lubich

# La libertà premia

Il nuovo Palazzo dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo. Accanto, il simbolo del Consiglio d'Europa. Sotto, la statua di Francesco

## Riconoscimento del Consiglio d'Europa al Movimento dei Focolari

**di R. Simone**

Nel cinquantesimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, il Premio che il Consiglio d'Europa assegna ogni tre anni a chi si è particolarmente distinto nella difesa dei principi di libertà individuale, libertà politica e rispetto del diritto, è andato a due organizzazioni - la *Fondation des droit de l'homme in Turquie* e il *Committees on the Administration of justice* in Irlanda del Nord - e a una donna. Chiara Lubich. Italiana, laica, questa piccola signora dai capelli bianchi, all'apparenza fragile, ma sostenuta da una determinazione e da una fede più che robuste, è la fondatrice del Movimento dei Focolari. Un movimento presente in 180 Paesi e che dal 1943 ha operato cercando di promuovere le vie del dialogo per l'unità tra i popoli, per una pace senza frontiere, oltre le barriere di sesso, razza, religione. E in un'epoca come la nostra, in cui si parla di globalizzazione in tutto il pianeta e intanto si combattono guerre da medioevo, questo sforzo di fraternità, si creda o meno nel Dio del Vangelo, ha certamente meritato questa attenzione speciale.

**1 Cos'è il Movimento dei Focolari e che cosa persegue?**

«È un movimento nato nella Chiesa cattolica, ma al quale oggi aderiscono cristiani di 300 altre Chiese, fedeli di altre religioni, donne e uomini di buona volontà. Il suo stile di vita è a forte dimensione comunitaria. Il suo scopo è contribuire a fare dell'umanità una sola famiglia, secondo quell'arte di amare che è l'insegnamento del Nuovo Testamento. Un amare l'altro senza discriminazioni, per primi, e senza attendere compenso».

**2 Voi contrapponete all'economia di mercato una economia di comunione. In che cosa consiste?**

«È un'esperienza nata in Brasile nel 1991, e che oggi si esprime in opere concrete: 750 piccole aziende in tutto il mondo sperimentano una nuova conduzione d'impresa, dove i dipendenti sono coinvolti nella gestione; si pagano le tasse e non le tangenti; si presta attenzione all'ambiente di lavoro e alla natura.
Gli utili vanno per una parte reinvestiti nell'impresa, altri usati per aiutare chi è nel bisogno, altri ancora capitalizzati in formazione di "uomini nuovi", uomini cioè animati dalla cultura del dare».

**3 Molti dei "vostri", impegnati in politica, hanno dato il via al Movimento per l'unità. È un nuovo partito?**

«Nient'affatto. È cercare di mettere in pratica, anche nello spazio della politica, l'amore reciproco. Un essere disposti, pur nella piena lealtà alle proprie appartenenze politiche, a comprendere le ragioni l'uno dell'altro, in un grande spirito di unità. Per prendere posizioni comuni e salvaguardare, così, i valori dell'uomo».